

Il Circolo Vela Cesenatico ospita la festa mondiale dei pesci migratori

**Gli alunni delle classi che partecipano al progetto Vela Scuola libereranno
le anguille al largo insieme ai ricercatori**

*Venerdì 20 e Sabato 21 maggio la Romagna sarà teatro di due iniziative, uniche in Italia, che celebrano la Giornata internazionale 'World Fish Migration Day 2022'. Al largo di Cesenatico e nell'area Sud del Delta del Po, all'interno del Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna, sono in programma **due appuntamenti unici per la ricerca, la divulgazione e la tutela delle specie ittiche a rischio estinzione**. Grazie ad azioni che rientrano in progetti Life europei, l'Università di Cesenatico (Corso di Laurea in Acquacoltura – UNIBO), e i parchi Costa Edutainment, **Oltremare e Acquario di Cattolica**, effettueranno la liberazione di centinaia di esemplari di anguilla e di storione cobice. Le giornate di liberazione rientrano nell'evento internazionale '**World Fish Migration Day 2022**' che vede, ogni due anni e in ogni angolo del pianeta, enti e associazioni organizzare e condividere una moltitudine di eventi di divulgazione e di reintroduzione in natura di specie ittiche migratorie minacciate. Per l'Italia le due giornate romagnole sono le uniche in programma a livello nazionale.*

Il **primo appuntamento** è per **Venerdì 20 maggio a Cesenatico**. Sul litorale di Ponente di Cesenatico è in programma, in mattinata, la liberazione di decine di riproduttori di anguilla. L'evento sarà ospitato dal **Circolo Vela Cesenatico**. Ad accogliere i ricercatori vi saranno gli istruttori della Scuola Vela e gli studenti di due classi della Scuola Secondaria di I grado "La Nave" di Forlì. Dopo una lezione divulgativa sul particolare ciclo biologico dell'anguilla e sul progetto europeo LIFEEL, tenuta dai ricercatori, gli studenti prenderanno il largo a bordo delle imbarcazioni a vela del circolo. La liberazione degli animali avrà luogo nel tratto di mare antistante il circolo e sarà eseguita direttamente dagli allievi della Scuola Vela sotto l'osservazione dei ricercatori dell'Università e del personale tecnico di Costa Edutainment.

Per il **Circolo Vela Cesenatico**, l'iniziativa si colloca nella scia dei numerosi eventi dedicati alla **sostenibilità**, promossi e accolti dalla Scuola Vela negli ultimi anni. I responsabili della Scuola Vela – Nadia Fellini e Gabriele Bandini – spiegano che iniziative come questa, coordinata dall'Università di Bologna, permettono di **promuovere competenze multiple negli studenti**: favoriscono la conoscenza della cultura velica e rinforzano le competenze motorie, scientifiche e di cittadinanza attraverso esperienze significative e pedagogicamente innovative. Giuseppe Dimilta, direttore sportivo della Scuola Vela, sottolinea che il coinvolgimento della Scuola Secondaria in questo evento in cui educazione scolastica, sportiva e accademica trovano un terreno comune è stato possibile grazie anche al **progetto Vela Scuola**, promosso dalla Federazione Italiana Vela, che ogni anno in Italia accoglie nei propri circoli decine di migliaia di studenti portandoli per mare.

Alla Giornata internazionale 'World Fish Migration Day 2022' oltre all'UNIBO, Costa Edutainment, Circolo Vela Cesenatico, Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna hanno aderito la Regione Emilia Romagna (Settore Agricoltura, Caccia e Pesca), FIPSAS di Ravenna, Associazione dei Capannisti.

ANGUILLA E STORIONE, SPECIE A RISCHIO

L'**anguilla europea** è un pesce che ha un ciclo biologico molto particolare e affascinante: raggiunta la stagione riproduttiva esso compie una lunga migrazione dai nostri fiumi, fino al Mar dei Sargassi (Oceano Atlantico), dove ha luogo la riproduzione e subito dopo la morte naturale. E' quindi un viaggio senza ritorno in cui l'anguilla affronta migliaia di km di mare, utilizzando tutte le risorse fisiche, per portare a compimento l'atto riproduttivo e garantire una nuova generazione. Schiuse le uova, le piccole larve compiranno la migrazione inversa, facendosi trasportare dalle correnti oceaniche, e tornando nelle nostre acque dopo circa 3 anni. Purtroppo tutto ciò è seriamente minacciato a causa degli impatti antropici sugli habitat naturali, dell'inquinamento e della pesca incontrollata.

Altra specie a rischio è lo **Storione cobice**. Una volta i corsi fluviali della Romagna erano ricchi di storioni che "risalivano" dal mare per la riproduzione. Purtroppo negli ultimi 50 anni, a causa dell'inquinamento, della pesca indiscriminata e delle modificazioni dei corsi dei fiumi che ne impediscono la migrazione riproduttiva, le popolazioni di storioni hanno vissuto un declino inesorabile che ha portato in tutta l'area la totale scomparsa dello storione.